



# Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4711/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici  
PEC@Trani,li 24 Settembre 2019

Oggetto: Problematiche connesse alla liquidazione dei Trattamenti di Fine Servizio maturati dal personale ex Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (EsaCRI) Civile e Militare, transitato in mobilità obbligatoria, in diverse fasi, presso altre Amministrazioni dello Stato. "Richiesta incontro-audizione Delegazione Nazionale FS-Co.S.P."

All' Onorevole Luigi Di Maio

[dimaio\\_luigi@camera.it](mailto:dimaio_luigi@camera.it)  
[ministro.affariesteri@cert.esteri.it](mailto:ministro.affariesteri@cert.esteri.it)

ROMA

Al Ministro del Lavoro

Senatrice Nunzia Catalfo

[nunzia.catalfo@senato.it](mailto:nunzia.catalfo@senato.it)  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

ROMA

Al Presidente Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale

[ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it](mailto:ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it)

ROMA

E, p. c;

Al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri

**Prof. Avv. Giuseppe CONTE**

Palazzo Chigi ROMA

Alle Segreterie Nazionali, Regionali, provinciali e Territoriali  
della Federazione Sindacale Co.S.P. Comparto Funzioni centrali e Funzione Pubblica

Loro Sedi

Com'è ben noto alle SS. LL. II, con l'emanazione del Decreto Legislativo n. 178/2012, dettame normativo che è stato, nel tempo, oggetto di rilevante evoluzione normativa, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana è stata posta in liquidazione coatta sin dal 1 Gennaio 2018 e, in tale contesto, è stato attuato un processo di mobilità obbligatoria (coatta) che ha visto interessato il personale ex dipendente dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, Civile e Militare, transitato, a decorrere dal 1° Settembre 2016, tre anni fa, come nelle successive fasi, presso altre Amministrazioni dello Stato ed Enti.

Per quanto attiene alla tematica in oggetto, si partecipa che l'art. 6, comma 7/bis, del citato Decreto Legislativo, ha stabilito la concreta attuazione di accordi tra l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana e l'Istituto Nazionale Previdenziale Sociale, per l'accantonamento e l'effettivo trasferimento economico delle quote maturate per il T. F. S. dagli ex dipendenti andati in quiescenza o transitati verso altre Amministrazioni per legge in mobilità.

**Per una ricostruzione storica degli adempimenti svolti, nulla di tali accordi è stato raggiunto.**

È stato realmente nel tempo (3 anni) registrato che gli Enti interessati, anziché assumere ogni utile iniziativa nei confronti sia degli Organismi Politici, sia di quelli Amministrativi per cercare di raggiungere la necessaria soluzione alla grave problematica qui esposta, hanno assunto, in maniera differente le seguenti posizioni:

- a) L'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, nonostante il cospicuo tempo avuto a disposizione;
- non si è preoccupata minimamente tutelare gli orami ex lavoratori interessati evitando, come sarebbe stato corretto, di informare, in tempo utile, i Ministeri competenti circa la situazione che si sarebbe venuta a creare;
  - non ha effettuato i necessari stanziamenti ne, tantomeno, ha trasferito i fondi all'INPS necessari per il pagamento del Trattamento di fine Servizio al personale di cui trattasi.

L'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – INPS -, dopo avere respinto la proposta di EsaCRI tendente alla cessione di patrimonio immobiliare a fronte del mancato trasferimento dei fondi, con la nota prot. 64328 datata 27 Febbraio 2018 ha richiesto,

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

**Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)**

**E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -**

**[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878**



## Segreteria Generale Nazionale

per chi scrive si ritiene positivamente, l'insinuazione in via privilegiata alla massa passiva per un importo complessivo di €. 92.025,337,87\* somma di cui risulta creditore a titolo di TFS maturato dal personale in parola.

Tale richiesta è finalizzata a tutelare la garanzia del credito previdenziale nell'ambito della procedura concorsuale in atto.

A fronte di tale richiesta, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, a conferma di un inusuale comportamento in dissenso all'articolo 97 della Costituzione Italiana nei confronti dei suoi stessi ex dipendenti Militari e Civili, che perdura oramai da molti anni, ha comunicato all'INPS che al credito non è stato attribuito il grado di privilegio richiesto, bensì un grado inferiore rispetto a quello sancito dagli articoli 2751 e n. 2776 del Codice Civile.

A fronte di tale evidente negativa comunicazione, l'INPS ha presentato opposizione allo stato passivo presso il Tribunale fallimentare di Roma, ai fini dell'esatta collocazione del credito vantato ai sensi dei predetti articoli del Codice Civile.

Nel frattempo l'INPS ha emanato il Messaggio Hermes datato 19 Febbraio 2019, con il quale ha impartito disposizioni perentorie alle proprie sedi periferiche INPS dislocate sul territorio Nazionale, rimarcando che nel caso in cui l'EsaCRI persevera nel mancato trasferimento dei fondi necessari a coprire le aspettative degli ex dipendenti in parola, non si dovrà procedere al pagamento del TFS maturato dal personale ex EsaCRI.

b) Anche l'INPS, benché sicuramente non responsabile della gravità della situazione sebbene coinvolta anche dalla FS-Co. S. P. da diverso tempo dalla problematica, non si è preoccupata:

- di informare, in tempo utile, gli Organi di Governo ed i Ministeri competenti circa la situazione che si sarebbe venuta a creare;
- Il messaggio Hermes del 19/2/2019 ascrive, nei fatti, ai lavoratori la mancata adozione degli accordi tra gli Enti, ovvero la mancata soluzione alla delicata problematica di rilevanza economica per chi ha versato soldi nelle casse dell'ex ESACRI ma che oggi attende di conoscere le evoluzioni in positivo del ricavato versato ai fini TFR – TFS .

In conclusione, sono trascorsi oramai oltre sette anni dall'emanazione del provvedimento legislativo n.178/2012 e tre anni dalla collocazione coatta segnalata, l'unica cosa certa è il sostanziale evidente persistente disinteresse, in merito a tale delicata questione, che regna sovrano e che, purtroppo accresce sempre di più le profonde legittime preoccupazioni degli oltre duemila ex dipendenti EsaCRI interessati e le loro rispettive famiglie.

Tale imbarazzante situazione pone i diversi ex dipendenti che hanno già aderito alla Legge 26/19 (Quota 100), in condizione di subire una grave disparità di trattamento in merito all'anticipazione del TFS prevista dall'Art. 23 della predetta Legge 26/19.- **Nel fare specifico riferimento all'interrogazione parlamentare (All.1) depositata agli Atti del Parlamento Italiano, per la questione di cui trattasi, da alcuni Deputati e rivolta ai competenti Ministri dell'economia e finanze, del lavoro, delle politiche sociali e della salute (Atto di Sindacato Ispettivo n. 4-01813 del 19 giugno 2019), qui auspicando come Federazione Sindacale Co. S. P. che il Governo in carica voglia, in maniera prioritaria, salvaguardare i diritti di tali lavoratori, ci rivolgiamo direttamente alle SS. LL. II, auspicando che prendano finalmente e definitivamente a cuore la questione ed assumano, con la prossima manovra economica, le necessarie iniziative, politiche ed economiche, tese alla soluzione definitiva della problematica.**

Laddove necessario, siamo qui a chiedere alle SS. LL. II. una "audizione" convocazione, sicuri di ricevere urgentissimo e cortese riscontro, si porgono cordiali saluti. Inoltre, per ogni ulteriore comunicazione, trasmissione notizie, disposizioni e convocazione, Vi si invita ad utilizzare il seguente indirizzo: [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) PEC: [segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it) cell.3355435878 sito web [www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) [www.cospcompartmentiministeri.com](http://www.cospcompartmentiministeri.com) Con viva cordialità.

**SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S. CO.S.P.**

**DOMENICO MASTRULLI**

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

**Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)**

**E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -**

**[segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878**